



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 24/08/2020**

*Articoli pubblicati dal 22/08/2020 al 24/08/2020*

## "EVITIAMO ALTRE STRAGI: CON LA POLIZIA DI FIUME INTERVERREMMO SUBITO"

La proposta / Così sarebbero garantiti controlli efficaci

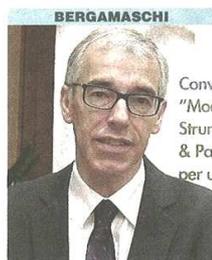
«Evitiamo altre stragi:  
con la polizia di fiume  
interverremmo subito»

LA PROPOSTA Così sarebbero garantiti controlli efficaci

LEGNANO - Serve un servizio di "polizia fluviale" per prevenire altre morie di pesci e soprattutto punire i responsabili di sversamenti inquinanti nell'Olonna. È questa la richiesta dell'associazione Amici dell'Olonna, che pretende la linea dura contro chi non rispetta il fiume. In questi giorni l'Olonna scorre limpida e chiara (se si eccettua una leggera presenza di schiuma in alcuni punti), e i pesci sguazzano senza problemi: eppure è ancora forte l'eco dei due episodi avvenuti ad inizio estate.

## Due volte in meno di un mese

Il 19 giugno, per circa mezz'ora, l'Olonna assunse un innaturale colore bianco nella tratta di Nerviano; pochi giorni dopo, tra il 4 e il 5 luglio, nella zona del centro di Legnano e verso San Vittore Olona, la corrente trascinò a valle centinaia di pesci morti, tanto da obbligare qualche giorno dopo il Comune di Legnano a ordinare la rimozione delle carcasse in putrefazione sulle rive. Nel primo caso l'Agenzia regionale di protezione ambientale non è riuscita ad individuare l'origine né la natura dello scarico; nel secondo, l'Agenzia di tutela della salute Città metropolitana di Milano (diretta da Walter Bergamaschi, nella foto), e l'Istituto zooprofilattico, non hanno accertato la causa della moria. Come hanno ironizzato in tanti il fiume si è tinto di bianco da solo ed i pesci si sono suicidati. Il



BERGAMASCHI

Conv  
"Moc  
Sfrun  
& Pai  
per u

Ats ha spiegato  
che i pesci sono  
morti per carenza  
di ossigeno,  
ma i valori erano  
nella norma

fatto è che né Arpa né Ats hanno le risorse per intervenire in tempi brevi quando si verifica un'emergenza, quindi i controlli sono di norma eseguiti quando il fiume è già tornato pulito. «Sicuramente possiamo affermare che manca qualsiasi serio servizio di polizia fluviale - spiegano gli Amici dell'Olonna -. Regione Lombardia non garantisce ad Arpa e Ats risorse adeguate, i carabinieri forestali sono po-

chissimi in relazione al territorio e sappiamo che fanno più del possibile, ma non possono essere lasciati soli».

## L'appello degli Amici

Ecco quindi la proposta: «Occorre che la Regione si attivi per coordinare le varie forze di polizia, compresa la polizia locale, che doti gli uffici dell'Arpa di personale sufficiente e di attrezzature adeguate - continua l'associazione -. Comprendiamo che a molti politici faccia comodo non scoprire verità scomode, ma devono rendersi conto che questo loro comportamento non è più tollerabile. Si sta provvedendo a risolvere la questione dell'inquinamento di base del fiume, che proviene dai depuratori e non si può lasciare impuniti i criminali che hanno avvelenato l'Olonna. Sarebbe un incentivo a che questi fatti si ripetano. A questo punto, se non si darà luogo a un servizio di polizia fluviale efficiente, sapremo che la responsabilità politica di eventuali altri simili fatti ricadrà su chi governa la Regione». Anche un'altra associazione ambientalista, gli Amici della Terra di Varese, si sono interessati al caso della moria di pesci: «Non è possibile - ha spiegato il presidente Arturo Bortoluzzi - che sia distrutta la natura del fiume e che non sia nemmeno possibile risalire ai colpevoli».

Stefano Vietta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La zattera di protesta che nei giorni della moria navigava nell'Olonna

pubblicato il 22/08/2020 a pag. 29; autore: Stefano Vietta

C'È LA SPERANZA DEGLI INCENTIVI PER CURARE UN PEZZO DI CENTRO

Corso Matteotti / Aspettative riposte nella variante di Pgt

# C'è la speranza degli incentivi per curare un pezzo di centro

**CORSO MATTEOTTI** *Aspettative riposte nella variante di Pgt*

CASTELLANZA - Si riuscirà, con la Variante al Piano di governo del territorio appena approvata, a restituire il decoro all'ingresso della città? Ci sperano in tanti, considerati gli incentivi per le riqualificazioni delle aree dismesse come gli edifici a lato del parcheggio davanti al kebab di corso Matteotti. Sono i fabbricati diroccati che si notano – brutto biglietto da visita – venendo da Legnano, sigillati per impedire occupazioni abusive e transennati perché pericolanti. L'ultima protesta è di qualche mese fa, quando Raffaella Radaelli aveva lamentato la presenza di topi e rifiuti: «Un degrado che dev'essere eliminato al più presto», aveva auspicato riaccendendo i riflettori su questo sito che abbruttisce non poco l'immagine di Castellanza per chi proviene da Legnano.

Il nuovo Pgt potrebbe essere la chiave di volta per concretizzare l'intervento edilizio e commerciale ereditato dall'ex giunta Farisoglio e mai concretizzato: un piano attuativo che rivoluzionerebbe il quadrilatero racchiuso fra corso Matteotti e le vie Colombo, Toti e Cantoni, attraverso la costruzione di edifici residenziali e negozi. Per altro con un'architettura che rispecchierebbe le fattezze esistenti e ben si adatterebbe all'habitat circostante; ma, quel che più conta, con spazi che garantirebbero la socialità.

L'idea era quella di creare «un continuum concettuale con il fronte storico – è scritto nel progetto – pur introducendo caratteristiche legate ai nuovi aspetti dell'abitare e di gu-



**I fabbricati di corso Matteotti potrebbero approfittare dei nuovi strumenti offerti dal Pgt per realizzare la loro rinascita** (foto Blliz)

sto più contemporaneo». Si inserirebbero infatti cornici alle finestre e porte come sul fronte del corso Matteotti, utilizzando gli stessi cromatismi degli altri edifici, mantenendo i portoni usati in passato come accesso, trasformandoli in vetrine di negozi davanti alla strada e più internamente.

Solo un sogno? Al momento non pare più così: se è vero che la Variante incentiva gli operatori a farsi avanti, potrebbe essere la volta buona. Sì, perché se la proprietà non è più intervenuta, lasciando lettera morta il Piano attuativo approvato dal Consiglio comunale, è per la crisi economica, per lo stallo del settore immobiliare. Un vero peccato anche dal punto di vista della socialità e dell'immagine: era infatti contemplata la realizzazione di una piazza da cedere al Comune: una corte interna tipica del luogo, collegandosi attraverso dei portici a un'altra piazza (più ampia) e a una piazzetta. Diversi i benefici derivanti: risanamento di un'area fortemente degradata e contestuale riqualificazione e miglioramento della qualità urbana; senza contare che avrebbe assunto un altro connotato il parcheggio attuale, racchiuso fra gli stabili dismessi. Non resta che incrociare le dita.

**Stefano Di Maria**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 23/08/2020 a pag. 27; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

CASTELLANZESE E VERGIATESE DIVERTONO, CARONNESE BRILLANTE

# Castellanzese e Vergiatese divertono, Caronese brillante

**VERGIATESE-CASTELLANZESE** 2-2 (0-0)

**VERGIATESE (4-3-3)** Russo; Cattaneo, Parini, De Angelis, Ghilardi; Hazah, Rovrena, Zarini; Pedergnana, Franzese, Becerrì. **Entrati nella ripresa:** Palazzi, Crispo, Suanno, Viganotti, Lanzo, Morello, Vitulli, Rossoni, Caccia, Menga, Okaingni. **All.:** Tomasoni.

**CASTELLANZESE (3-5-2)** Brusco; Ornaghi, Alushaj, Concina; Marchio, Mecca, Pedrocchi, Fusi, Ballabio; Chessa, Corti. **Entrati nella ripresa:** Indelicato, Giugno, Bertolotti, Parego, Marcone, D'Erriico, Selle, Mojnar, Colombo, Negri, Anzanj. **All.:** Mazzoleni.

**ARBITRO** Verduzzi di Gallarate.

**MARCATORI** st 3' Okaingni (V), 12' Colombo (C), 14' Vitulli (V - rig.), 45' Colombo (C - rig.).

**VERGIATE** - Quattro gol in una gara debole allo stadio "Tullio e Masetto Landoni" dove i granata della Vergiatese hanno accarezzato il sogno di sconfiggere la Castellanzese. Due volte in vantaggio, ed un rigore fallito da Franzese a metà ripresa

che si fa ipnotizzare dal giovanissimo Indelicato (classe 2002) per la squadra allenata da Paolo Tomasoni. Se il buongiorno si vede dal mattino può essere soddisfatto il ds Francesco Cuscunà: «Siamo sulla strada giusta ma è calcio d'agosto, meglio andar cauti sui giudizi, anche se le prime impressioni possiamo definirle positive». La Vergiatese tornerà in campo mercoledì (ore 19) a Mozzate contro il Mozzate Locate e sabato (ore 18) sul campo della Caronese. I neroverdi sono apparsi ancora imballati dai carichi di lavoro e hanno evitato la sconfitta grazie alla doppietta del capitano Roberto Colombo in campo nella ripresa, che si conferma uno dei punti cardine della compagine allenata da Achille Mazzoleni che afferma: «Siamo felici soprattutto per il fatto che non si è fatto male nessuno. Era il primo test dopo sei mesi di sosta forzata per il Covid 19 e dopo otto allenamenti. Loro hanno iniziato il 3 agosto e si vedeva

che erano più in palla di noi». La Castellanzese tornerà in campo mercoledì (ore 17) al "Bellini" di Castellanza contro la Se-stese.

Prima uscita in terra elvetica invece per la Caronese nel triangolare con Agno e Vedeggio: i rossoblù allenati da Roberto Gatti hanno vinto 3-1 coi primi (gol di Battistello, Santonocito e Travaglini) e 4-0 coi secondi (gol di Mamah, Santonocito, Rocco e Callipo). Un debutto quindi molto positivo. Oggi pomeriggio in compenso (ore 17.30) primo test d'agosto per l'Arconatese: gli orobù alla decima stagione consecutiva con Giovanni Livieri in panchina, rendono visita alla Casatese allenata da Danilo Tricarico, ex mister del Busto 81, riconfermato sulla panchina dei lecchesi del ds Fabio Viganò che dopo 40 anni tornano in Serie D.



Guido Ferraro

Foto: P. S. / A3 / Contrasto

Subito un bel test per la Castellanzese a Vergiate (foto Castellanzese/Massimiliano)

pubblicato il 23/08/2020 a pag. 35; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

**COSÌ SI BATTE LA NUOVA PESTE LO SPIEGANO 40 EX DOCENTI**

**Il progetto / L'inedita iniziativa voluta da Andreina Passoni e Renato Corazzini In un "Decamerino" i pareri di tante vecchie glorie della scuola castellanzone**

# Così si batte la nuova peste Lo spiegano 40 ex docenti

**IL PROGETTO** *L'inedita iniziativa voluta da Andreina Passoni e Renato Corazzini In un "Decamerino" i pareri di tante vecchie glorie della scuola castellanzone*

**CASTELLANZA** - Un mosaico di ricordi, emozioni e immagini per raccontare la vita tra i banchi com'era una volta, facendolo proprio ora che il mondo dell'istruzione sta vivendo le difficoltà di una volta epocale: Andreina Passoni e Renato Corazzini, due autentici pilastri della storia della scuola castellanzone, hanno chiamato a raccolta ex colleghi e amici per coinvolgerli in un ambizioso progetto culturale, che è stato battezzato "Il Decamerino".

L'idea è nata durante il periodo del lockdown: «Boccaccio ambientò il suo "Decamerone" nel periodo della peste del 1348, immaginando che alcuni giovani scappassero da Firenze per evitare il contagio e trascorressero il tempo raccontandosi delle novelle. Io ho pensato di adattare il tutto alla pandemia di coronavirus facendo riferimento al mondo della scuola, quello che conosco meglio», spiega Corazzini. «Il progetto ha preso definitivamente forma durante una notte insonne, nei giorni delle festività pasquali, e così ne ho parlato ad Andreina, che ha subito aderito con entusiasmo. Lei, come dico sempre per prenderla affettuosamente in giro, è un panzer, in grado di coinvolgere tutti con la sua passione trascinate».

In un primo tempo i due promotori dell'iniziativa pensavano di scrivere cinque racconti a testa, dedicati ad aneddoti divertenti e curiosi dei loro anni di insegnamento, ma poi il progetto si è allargato: «Anna Maria Colombo e Stefano Rioda ci



**Renato Corazzini e Andreina Passoni hanno realizzato una raccolta coinvolgendo 40 "vecchie glorie" della scuola**

hanno subito dato una mano per organizzare il lavoro e altri si sono via via aggiunti», racconta Andreina Passoni. «Alla fine abbiamo raccolto contributi da 40 persone legate al mondo della scuola castellanzone, arricchiti con le illustrazioni di Adele Gussoni, Maria Teresa Corazzini e Romano Restelli. Siamo stati addirittura costretti a porre un freno, perché continuavano ad arrivare nuove storie».

Il titolo, nelle intenzioni originarie di Corazzini, sarebbe dovuto essere "Decamerone", ovvero un "Decamerone dei docenti", ma in un secondo tempo si è optato per una soluzione «che omaggia comunque Boccaccio, ma suona decisamente meglio». Il risultato finale – al momento il "Decamerino" è ancora una bozza – sarà un volume di oltre cento pagine, che Corazzini e Passoni hanno intenzione di presentare ufficialmente a settembre. «Vorremmo venderlo a dieci euro la copia e devolvere l'intero ricavato alle famiglie bisognose», prosegue Andreina. «E poi ci piacerebbe realizzare una maglietta con la copertina del "Decamerino" da distribuire a tutte le "vecchie glorie" della scuola, ovvero gli amici con cui ci ritroviamo spesso per i nostri tradizionali coffee party al bar».

**Lucia Landoni**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 24/08/2020 a pag. 15; autore: Lucia Landoni

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

Borse di studio

## CONTINUA IL SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE

### BORSE DI STUDIO

## Continua il sostegno alla formazione

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) Investire nella formazione, oggi più che mai. Sono disponibili due borse di studio del valore di 2.400 euro a totale copertura delle spese per la frequenza del "Master in career coaching e outplacement", organizzato dalla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carolina Albasio. Il requisito fondamentale per la presentazione della richiesta è la residenza a Castellanza. Altri requisiti che danno diritto di precedenza sono: stato di disoccupazione; merito e, in caso di parità, disoccupazione e voto di maturità, oltre al minor reddito. La domanda di assegnazione della borsa di studio va presentata all'indirizzo [comune@comune.castellanza.va.it](mailto:comune@comune.castellanza.va.it) entro il 19 settembre, compilando il modulo scaricabile dal sito comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 24/08/2020 a pag. 15; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

## VareseNews

### **PARI IN AMICHEVOLE TRA VERGIATESE E CASTELLANZESE**

Termina 2-2 il test a Vergiate tra i granata e i neroverdi

*pubbl. il 23/08/2020 a pag. web; autore: Redazione*

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

<https://www.varesenews.it/2020/08/pari-amichevole-vergiatese-castellanzese/955134/>

## l'Inform@zione ONLINE

DOPO MESI DI DISAGI

### **CASTELLANZA, VIA DANDOLO RIAPRE AL TRAFFICO**

Dopo diversi mesi di chiusura, che hanno causato diversi disagi al traffico della zona e ai residenti, la via è stata riaperta al traffico: "La nostra amministrazione aveva sin dall'inizio sollecitato gli uffici comunali di Legnano

*pubbl. il 21/08/2020 a pag. web; autore: Loretta Girola*

*.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)*

<http://www.informazioneonline.it/castellanza-via-dandolo-riapre-al-traffico/>

## MALPENSA24

### **DALL'AZIENDA DI VALLE OLONA 400 MILA EURO PER GLI AFFITTI. AIUTATE 181 FAMIGLIE**

*pubbl. il 21/08/2020 a pag. web; autore: Sara Pasino*

*Servizi alla persona (serv. sociali)*

<https://www.malpensa24.it/dallazienda-di-valle-olona-400-mila-euro-per-gli-affitti-aiutate-181-famiglie/>

## VARESE | SPORT

### **CASTELLANZESE – VERGIATESE: È PAREGGIO NELLA PRIMA AMICHEVOLE STAGIONALE**

*pubbl. il 22/08/2020 a pag. web; autore: Alessio Colombo*

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

<https://www.varesesport.com/2020/castellanzese-vergiatese-e-pareggio-nella-prima-amichevole-stagionale/>